*“ALLEGATO 6”*



**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

BIBLIOSEI 2

**SETTORE e Area di Intervento:**

Settore:Patrimonio artistico e culturale

Area di intervento:Cura e conservazione delle biblioteche

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il presente progetto **Bibliosei 2** ha come obiettivo generale quello di **contribuire a potenziare e migliorare i servizi offerti in ambito bibliotecario e museale dei comuni minori della Regione Lazio**. In particolare, si intendono potenziare le attività di catalogazione, di conservazione e valorizzazione dell’ingente patrimonio posseduto. I volontari del Servizio Civile, coinvolti nella realizzazione delle differenti attività, parteciperanno attivamente ad una esperienza che persegue più scopi:

* Contribuire all’incremento, al miglioramento della fruibilità e dell’accessibilità delle biblioteche, del loro ricco patrimonio informativo e dei loro servizi, attraverso iniziative di promozione, formazione e informazione da realizzarsi nel territorio
* Favorire, nello stesso tempo, la crescita culturale e professionale del volontario.
* Catalogazione di salvaguardia dei beni posseduti dalle biblioteche e dai musei partecipanti al progetto.

Per ciò che concerne l’area biblioteche, il progetto tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

* **Supporto agli interventi di recupero, cura e conservazione del patrimonio bibliotecario** dei comuni minori della Provincia di Rieti;
* **Supporto gestionale, logistico e relazionale all’attività front-office e back-office**. In particolare:

- Miglioramento del un servizio di supporto, assistenza e tutoraggio nel recupero dell’informazione bibliografica in formato cartaceo e digitale;

- Collaborazione alle attività di controllo e ottimizzazione dei dati catalografici;

- Miglioramento dell’erogazione dei prestiti;

- Incremento del servizio di reference;

- Incremento del Servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e/o di document delivery (DD, fornitura agli utenti di documenti non posseduti localmente);

- Iniziative in favore degli utenti (presentazioni dei servizi della biblioteca, predisposizione di materiale informativo cartaceo oppure su web);

- Predisposizione di materiale informativo sui servizi bibliotecari;

- Prolungamento dell’orario di apertura delle biblioteche.

- Valorizzazione del sito web della struttura e delle informazioni in esso contenute.

- Attività legate alla gestione del Sistema bibliotecario per lo sviluppo e il miglioramento dei servizi comuni.

- Potenziamento del servizio di supporto, assistenza e tutoraggio nel recupero dell’informazione bibliografica in formato cartaceo o digitale e sull’utilizzo degli strumenti informatici.

- Organizzazione di iniziative culturali sul territorio.

- Realizzazione di manuali di assistenza all'uso dei cataloghi cartacei e on-line, realizzazione di schede di accoglienza utenti e prestito libri.

Il progetto tende, nell’area museale, al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

* **Catalogazione dei Beni custoditi** nei Musei degli enti partecipanti al Progetto attraverso la realizzazione di un quadro di riferimento del materiale ed una schedatura del patrimonio secondo gli standard catalografici;
* **Conservazione del Patrimonio culturale e storico locale** attraverso la conoscenza dello stato di conservazione dei beni e l’individuazione delle priorità di intervento conservativo;
* **Valorizzazione del Patrimonio culturale** attraverso l’organizzazione di iniziative tese a promuovere le attività realizzate dai musei, con particolare riguardo all’utenza scolastica presente sul territorio.

La valorizzazione del patrimonio custodito passa soprattutto attraverso **l’integrazione delle varie organizzazioni presenti su diversi livelli**, sia all’interno della filiera culturale, sia con riferimento più ampio agli attori dello sviluppo locale, quali le amministrazioni pubbliche e i diversi soggetti economici e sociali.

Per integrazione si intende la condivisione di fasi e processi tra più organizzazioni e, nel caso museale, essa attiene all’insieme delle politiche, dei processi e degli strumenti che determinano e favoriscono la condivisione di risorse materiali e immateriali tra il museo e altri soggetti, culturali ed extra culturali.

Numerose sono le determinanti e le conseguenze dell’integrazione museale, nella misura in cui essa può originarsi per diverse ragioni, connesse all’efficienza o all’efficacia delle attività museali (ed in senso più ampio includendo anche valutazioni di ordine strategico e/o di apertura a particolari sinergie con il mondo della pubblica amministrazione o con altri operatori privati) e determinare significativi effetti per il museo, sulla sua struttura organizzativa, sulle relazioni con i visitatori e sul suo equilibrio economico-finanziario.

Uno dei nodi critici dei numerosi progetti di integrazione museale in Italia, ed in particolare nel Centro-sud, è rappresentato dal raggio d’azione limitato di tali iniziative. Nella pratica, difatti, spesso un museo interagisce con altri attori (musei, enti pubblici, altri soggetti privati,..) con il solo risultato di disegnare insieme una campagna di comunicazione, o di introdurre uno strumento di accesso (tipicamente un biglietto integrato) mediante il quale l’utente può “riconoscere” l’omogeneità e l’integrazione tra le diverse organizzazioni. L’innovazione nei processi di integrazione museale è pertanto associata a tutti gli strumenti e i processi che consentono di superare tale limite, offrendo al museo migliori strumenti di programmazione e gestione e al visitatore un’offerta più ricca e qualificata, migliori livelli di servizio e maggiori elementi di attrazione culturale. In tal senso, lo sviluppo di quella che è stata definita *integrazione interna* costituisce un prerequisito indispensabile di qualsivoglia processo di innovazione dei servizi museali, in relazione alla sostenibilità ed alla qualità dei servizi al pubblico e della cura delle opera.

**ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

|  |
| --- |
| **Volontari**L’orario di servizio dei Volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.L’impegno settimanale è articolato in **30 ore**.Il piano di lavoro medio, previsto per i volontari nel corso dell’anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue: |
|  | **N.** | **Piano di lavoro** | **% media di impegno mensile** |  |
|  | 1 | **Monitoraggio e controllo del territorio**:i volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno ***sentinelle***, preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse. | **7%** |  |
|  | 2 | **Supporto alle iniziative dell’Ente, collegate al Progetto**:i volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dall’Ente che li ospita, imparando in tal modo le procedure di natura burocratiche necessarie ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc. | **13%** |
|  | 3 | **Front Office**:i volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti) , nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e non, saranno organizzati visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo i volontari dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc. | **10%** |
|  | 4 | **Produzione e diffusione di Brochure, depliants, guide:**strettamente legata all’attività di Front Office è quella della produzione e diffusione di materiale informativo, non necessariamente collegato alle attività progettuali, con la quale avranno la possibilità di conoscere a fondo il territorio in cui operano . | **10%** |
|  | 5 | **Attività di Progetto**L’impegno maggiore per i volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente a tutte le fasi progettuali.  I volontari saranno impegnati prevalentemente nelle seguenti attività:1. Predisposizione di un calendario di azione che determini le attività da svolgere durante l’anno di servizio civile;
2. Catalogazione del materiale durante le attività di mappatura del patrimonio all’interno delle biblioteche;
3. Predisposizione di idonea pagina web dove pubblicare le attività di ricerca e i materiali raccolti;
4. Incontri periodici con OLP, partner e volontari della sede per sviluppare idee, raccogliere suggerimenti, arricchire il senso di appartenenza e ravvivare l’entusiasmo sul progetto
5. indagini demoscopiche e ricerche col fine di arricchire e completare il percorso progettuale.
6. analisi critica, a livello contenutistico e formale, del materiale esistente;
7. ricerca e verifica di nuove informazioni per arricchimento dei contenuti;
8. aggiornamento della catalogazione delle risorse turistiche, storiche e culturali presenti sul territorio di riferimento;
9. individuazione e formalizzazione di nuovi itinerari turistici con particolare riferimento a percorsi storico-culturali, archeologici e naturalistici (monumenti, musei e biblioteche, Chiese, altre opere artistiche, siti di interesse paesaggistico ambientale);
10. aggiornamento del “Data base turismo” sulle risorse locali del territorio;
11. realizzazione di un “Calendario eventi” relativo a programmi di visite, mostre, concorsi, itinerari a tema organizzati nell’area territoriale di riferimento;
12. distribuzione agli utenti di materiali promozionali e informativi realizzati (guide cartacee, cd rom, cartina turistica, calendario eventi, ecc.);
13. promozione dei nuovi itinerari;
14. offerta di informazioni turistiche (siti da visitare, collegamenti, trasporti, orari, ecc.);
15. consultazione di guide, pubblicazioni e cataloghi relativi ai servizi del territorio locale;
16. verifica della disponibilità delle strutture ricettive locali e provinciali (alberghi, campeggi, agriturismo, bed and breakfast, ostelli, ecc.) tramite consultazione di siti internet dedicati;
17. raccolta prenotazioni per iniziative e manifestazioni promosse nell’area territoriale di riferimento;
18. raccolta prenotazioni per visite guidate, musei, chiese, cattedrali, basiliche, gite, escursioni, gare, spettacoli, concorsi e ogni altra iniziativa turistica e culturale locale e provinciale.

In particolare con i Partner che compongono la “rete” del progetto, i volontari saranno guidati in incontri relazionali che svilupperanno e le rilevanze economiche nel contesto territoriale. Grazie alla formazione specifica e alle attività portate avanti nell’anno di servizio civile, i volontari acquisiranno conoscenze e competenze che favoriranno l’eventuale inserimento in percorsi di stage all’interno di enti pubblici e privati in un periodo successivo.  | **35%** |
|  | 6 | **Formazione generale e specifica**:come si potrà evincere nella sezione della formazione, i volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità: quella generale sarà centralizzata a livello provinciale, o regionale laddove sarà possibile, e quella specifica, organizzata a livello locale, ma anche prettamente in sede, dove il loro Olp soprattutto avrà modo di formare i ragazzi con regolarità e continuità giornaliera.**Particolare cura sarà riservata alle attività formative previste in progetto, specie quelle della formazione specifica con i formatori interni e gli esperti esterni forniti dai partner.** | **10%** |  |
|  | 8 | **Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale**:tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto. | **5%** |  |

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell’O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera della sede capofila, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali ***scostamenti***, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e ***predisporne gli interventi correttivi***.

**CRITERI DI SELEZIONE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Titoli valutabili per i candidati** cri | **Range** | **Punteggio attribuito** | **Note** |
| PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTON.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto  | **Max 12 punti**  (1,00 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) |  |  |
| PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTON.B settore patrimonio artistico culturale/cura e conservazione biblioteche | **Max 9 punti**(0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg) |  |  |
| PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTON.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto  | **Max 6 punti**(0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg) |  |  |
| PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTON.B settore patrimonio artistico culturale/cura e conservazione biblioteche | **Max 3 punti**(0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg) |  |  |
| **Titoli di studio** (per i punteggi si prende quello conseguito più alto)* **Laurea attinente progetto**
* **Laurea non attinente a progetto**
* **Laurea di I livello attinente al progetto**
* **Laurea di I livello non attinente al progetto**
* **Diploma attinente al progetto**
* **Diploma non attinente al progetto**
* **Frequenza scuola media Superiore**

La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110. | **8 punti****7 punti****7 punti****6 punti****6 punti****5 punti** **Max 4 punti(** 1pt per ogni anno concluso**)** |  |  |
| **TITOLI PROFESSIONALI**(valutare solo il titolo più elevatoAttinenti al progettoNon attinenti al progetto Non terminatoN.B Altri attestati rilasciati da Enti di Formazione o Società private sul Primo Soccorso, Bls, Antincendio, Protezione Civile o affini al settore | **Max 4 punti****Max 2 punti****Max 1 punto** |  |  |
| **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** N.B Corsi di preparazione sul Servizio Civile Nazionale ed Internazionale Corsi sul Project Management e Cooperazione Internazionale o altro attinente ai temi della Pace, della Non Violenza rilasciati da Enti o da Istituzioni competenti in materia. Si valutano solo con il rilascio di attestazione di frequenza, durata, firma del docente e programma allegato del corso. | **Max 4 punti**(0,25 punti per ogni ora di lezione) |  |  |
| **ALTRE CONOSCENZE** * **Certificazioni informatiche** e digitali e **linguistiche**

Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settoreECDL o MICROSOFT punti 2* **Certificazioni linguistiche – inglese** ( o altre lingue)

Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1* Livello QCER B1 punti 0,50
* Livello QCER B2 punti 1
* Livello QCER C1 punti 1,50
* Livello QCER C2 punti 2
 | **Max 4 punti** |  |  |

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore **1.400** su 12 mesi

**5 giorni** di servizio settimanali

20 giorni di permesso

30 giorni di malattia

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l’espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E’ richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Visto il contatto diretto e continuo con l’utenza sono richieste buone doti di socievolezza, gentilezza e cortesia.

E’ richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *N.* | *Sede di attuazione del progetto* | *Comune* | Indirizzo | *Cod. ident. sede* | N. vol. per sede | *Nominativi degli Operatori Locali di Progetto* |
| *Cognome e nome* |
| *1* | Sistema Bibliotecario dell'Unione della Bassa Sabina | Unione della Bassa Sabina | Lambruschina Sud 62 | 125461 | 11 | Dormi RitaTichetti AlbaLeopaldi AndreaAlfei ValentinaCerquetaniMaria LinaFalcidi Armando |
| *2* | Centro di Ricerca Metaculturale | Forano | P.za Mazzini 1 | 120878 | 3 | Serena Eva |
| *3* | Biblioteca | Montasola | P.za S. Pietro 2 | 117423 | 1 | Guerrieri Elisa |
| *4* | Sabinarte | Montopoli  | Via Paradiso, 45 | 128904 | 1 | Sordini Silvia |
| *5*  | Biblioteca | Montebuono | Via delle Scuole, 10 | 129136 | 3 | Rocconi Serena |

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

NOMINA SRL SOCIETA' CHE CERTIFICHERA' LE COMPETENZE

**FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**FORMAZIONE DEI VOLONTARI**

**La formazione generale sarà erogata nei primi 2 mesi, e comunque entro e non oltre il 180° giorno.**

Tutte le attività avvengono a cura di un formatore accreditato.

Aula per massimo 25 persone, sedute, in forma circolare e/o semicircolare

Tempi dalle 9.00 alle 18.00 o in alternativa dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.0.0

Modalità: frontale, circolare, esercitativa, a seconda dell’obiettivo e delle indicazioni delle Linee Guida della formazione generale.

**Responsabile per la Formazione**

**Dr. SELICATI MICHELE** Formatore Accreditato

*Esperto nazionale del Servizio Civile per conto della Università per Stranieri di Siena, per l'Università degli Studi di Bari, del Politecnico di Bari, consulente per Save The Children, e il FormezPa.*

*Ex Consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche della Famiglie e ex consulente del Dipartimento Relazioni Internazionali, Cooperazione e Volontariato della Protezione Civile.*

*Laurea in Filosofia; Master Asvi Cooperazione Internazionale ed Europrogettazione. Docente di Project Management. Amministratore delegato di Nomina srl*

Per quanto riguarda la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si farà riferimento a quanto previsto dalle Nuove “Linee guida della formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale” 2013 che vanno ad integrare quelle elaborate nell’anno 2006 in ottemperanza a quanto previsto dall’art.11 comma 3 del D. Lgs 5 aprile 2002, n.77.

La formazione generale si svolge prevalentemente nel quadro di situazioni di apprendimento strutturate e formali quali sono quelle all’interno di un’aula. La metodologia didattica in questo caso è orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di conoscenze e informazioni che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di Servizio Civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

In particolare, i contenuti della formazione generale saranno indirizzati a:

* esplicitare e confrontare le motivazioni della scelta di Servizio Civile e le attese dei volontari;
* delineare l'evoluzione del Servizio Civile come contenitore istituzionale di cittadinanza attiva, acclarandone continuità e discontinuità in una prospettiva storica;
* ricondurre la scelta individuale di servizio ad una storia collettiva;
* illustrare il contesto - legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo - in cui si svolge il Servizio Civile;
* evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale;
* fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio;
* favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione.

I contenuti della formazione generale si articoleranno nell’ambito di moduli didattici.

La formazione generale avrà una durata di **n. 42 ore** per un massimo di 25 volontari ( con deroga a 28)

Saranno inseriti altri formatori o esperti della materia, ma con in aula la presenza del responsabile del sistema della formazione generale.

**FORMAZIONE GENERALE**

**Macroaree e moduli formativi**

1. **Valori e identità del Scn**
	1. l’identità del gruppo in formazione e patto formativo
	2. dall’obiezione di coscienza al SCN
	3. il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenza
	4. la normativa vigente e la Carta di impegno etico.
2. **La cittadinanza attiva**
	1. la formazione civica
	2. le forme di cittadinanza
	3. la protezione civile
	4. la rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile
3. **il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile**
	1. presentazione dell’Ente
	2. il lavoro per progetti
	3. l’organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
	4. disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale
	5. comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

**Moduli e ripartizione delle 42 ore di lezioni**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Nome | Frontale | Tecniche | Totale ore |
| L'identità del gruppo in formazione | 1 | 1 | 2 |
| Odc e Snc | 4 | 0 | 4 |
| Ente | 2 | 2 | 4 |
| Difesa della Patria | 2 | 2 | 4 |
| Difesa Civile | 1 | 1 | 2 |
| Protezione Civile | 4 | 0 | 4 |
| Cittadinanza attiva | 2 | 2 | 4 |
| Normativa SCN ass. | 6 | 0 | 6 |
| Diritti e Doveri | 4 | 0 | 4 |
| Lavoro per Progetti | 2 | 6 | 8 |

Nello specifico i moduli saranno dettagliati come segue:

**AREA VALORI E IDENTITA’ DEL SERVIZIO CIVILE**

**MODULO I** - **L’identità del gruppo in formazione ( 2 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;
* Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa
* Raccolta aspettative e preconoscenze verso il Servizio Civilevolontario, raccolta idee di Servizio Civile, motivazioni, obiettivi individuali.

Obiettivi: Costruire l’identità di gruppo, come persone in Servizio Civile volontario presso le Università. Costruire attraverso la presentazione, avvio, raccolta aspettative e bisogni, la conoscenza minima per poter elaborare insieme, e costruire l’atteggiamento di fiducia che permette l’apprendimento. Creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida per la formazione generale, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l’esperienza di Servizio Civile.

**MODULO II** – **Dall’obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà; Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* + La legge 64/01 e 77/02 sul Servizio Civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);
	+ La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).
	+ La storia della legge 64
	+ Il Servizio Civile negli altri Stati Europei – il progetto Amicus

Obiettivi: Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in Servizio Civile Nazionale, fissando anche le origini del concetto.

**MODULO III** – **Il dovere di difesa della Patria (4 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* + Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di “Patria”, “Difesa senza armi”,“difesa non violenta”.
	+ i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

Obiettivi: Allargare la conoscenza della idea di “dovere di difesa della Patria”, concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto “antico” e di linguaggio difficile e distante.

**MODULO IV** – **La difesa civile non armata e non violenta (2 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* + cenni storici sulla difesa popolare non violenta;
	+ forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;
	+ gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;
	+ operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peace-building)

E’ molto interessante qui affrontare il tema “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, ”prevenzione della guerra” e “operazioni di polizia internazionale”, nonché i concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”, specie se collegati all’ambito del diritto internazionale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad immaginare l’esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

**MODULO V** - **La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* + la normativa che regola il sistema del Servizio Civile Nazionale;
	+ la Carta di impegno etico.

Verrà illustrato l’insieme delle norme che regolano il sistema del Servizio Civile Nazionale. Verrà utilizzata la lezione frontale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l’istituzione Stato italiano, l’ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l’anno di Servizio Civile.

**AREA LA CITTADINANZA ATTIVA**

**MODULO VI** – **La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti: (Verranno trattati uno o più argomenti a scelta tra questi)

* + principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza;
	+ lotta alla povertà e all’esclusione sociale, povertà e sottosviluppo a livello mondiale;
	+ lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell’Unione Europea;
	+ ruolo degli Organismi non Governativi;
	+ concetto di cittadinanza e di promozione sociale;
	+ concetto di cittadinanza attiva;
	+ ruolo dello Stato e della società nell’ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;
	+ principio di sussidiarietà, competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il Servizio Civile, con riferimenti al Terzo Settore nell’ambito del welfare.
	+ i fenomeni della globalizzazione e approccio multiculturale;
	+ la responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza d’impresa

Si farà riferimento alle povertà economiche e all’esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell’Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l’appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio.

Obiettivi: Dare senso alla parola “solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza” riscoprendo il significato dell’essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

Dare ragione di parole come “globalizzazione”, “interculturalità”, “sussidiarietà”.

**MODULO VII** – **Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato (4 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* + il fenomeno della cittadinanza attiva
	+ gli enti di Servizio Civile pubblici e privati

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato (legge 266/1991) , promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali), cooperatori, cooperanti, soci di associazioni di promozione sociale

Obiettivi: Condividere il significato del “servizio” come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e “civile” “inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile”.

**MODULO VIII** - **Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile (4 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* ruolo e funzione del volontario;
* gestione dei volontari;
* disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.
* La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile.

Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.

**MODULO IX** -**La protezione civile (4 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

Obiettivi: Dare senso e ragione del Servizio Civile come attività di prevenzione e “protezione” della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

**AREA IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE**

**MODULO X – Presentazione dell’ente e comunicazione e gestione dei conflitti. (4 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti:

* storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative della dell’ Università e/o Enti in partenariato
* La proposta del Servizio Civile;
* Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.
* Role play

**MODULO XI** - **Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore)**

**Docente: Dr. Michele Selicati**

Contenuti: Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management; Nell’affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di Servizio Civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in Servizio Civile.

Obiettivi: Sostenere la crescita dell’individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso la auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di Servizio Civile volontario. Si farà riferimento esplicito agli specifici settori di attività dei progetti di Servizio Civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti.

Sono previste esercitazioni pratiche sui progetti di cooperazione internazionale (saranno invitati anche esperti del settore).

**CONTENUTI FORMAZIONE SPECIFICA**

La formazione specifica è definita in base al bisogno formativo del volontario e alla situazione formativa - professionale che si presenta, cercando di realizzare l’integrazione pedagogica delle opportunità e dei linguaggi formativi.

La formazione specifica prevista è formazione di contesto organizzativo e professionale, ha caratteristiche di formazione “on the project”, cioè "accompagna e sostiene" i volontari nella fase di inserimento in un nuovo contesto progettuale/organizzativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (o.l.p. e r.l.e.a.). Si vuole così raccordare la pre-professionalità del volontario alle esigenze collegate all'espletamento delle attività previste nel progetto e nei contesti organizzativi individuati.

**FORMAZIONE SPECIFICA**

**MODULO I -** *Progettazione, analisi di un contesto territoriale, progettazione applicata ai beni museali e biblioteconomici*

Contenuti:

* Elementi di Progettazione, Social Project Management; European Project Management,
* Project Life Cycle; Risk Analysis; Analysis Swot: Strenghts, Weaknesses, Opportunities, Threats;
* Pest Analysis; Perth Charts; Gantt Charts; Critical Path Analysis, Scheduling Single Projects; Analysis Pareto; Stakeholder Analysis, Logical Framework Approach

**Obiettivi**: far conoscere la progettazione e il processo che permette di arrivare a un risultato atteso partendo dall’analisi di un contesto, individuando le linee di azione. Si vuole quindi avvicinare i volontari al Project Cycle Management e presentare gli strumenti di un progettista, che permettono anche di intercettare finanziamenti nell’ambito artistico e culturale.

**Formatori**: Selicati Michele, Bono Maria Giovanna, Masi Martina, Biagioni Loredana

**Ore: 12**

**MODULO II -** *Rischi connessi all’impiego dei volontari ai progetti di servizio civile*

*Contenuti:* Salute, sicurezza e rischi connessi alle mansioni dei volontari

* Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei
* Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi ai compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.

**Obiettivi:** dare ai volontari gli strumenti per espletare i loro compiti, garantendo la loro sicurezza e quella degli utenti

**Formatori**: Samuele Cianfa

**Ore: 4**

**MODULO III -** Analisi del contesto lavorativo

Contenuti:

* Modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni
* Gestione dei rapporti interpersonali e inserimento in contesti professionali,
* Gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti.

**Obiettivi:** facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

**Formatori**: Michele Selicati, Maria Giovanna Bono, Martina Masi, Egidi Laura, Aldo Cittadini

**Ore: 4**

**MODULO IV -** *Corso di base sugli strumenti tecnologici utilizzati in biblioteca*

Contenuti:

* *La catalogazione:* problemi e principi
* Il catalogo e i cataloghi, dati catalografici, strumenti e risorse elettroniche
* Gli schedari
* Gli Inventari analitici e sommari
* Organizzazione della biblioteca: introduzione ai servizi di back office e front office
* Museologia: storia ed evoluzione del concetto di museo, formazione delle collezioni, criteri di raccolta e conservazione dei materiali e storia della catalogazione di collezioni museo logiche
* Museologia scientifica e la legislazione vigente.
* Le tecnologie 3Dapplicate ai BB.CC

**Obiettivi**: trasmettere i principi che sono alla base dell’organizzazione bibliotecaria e museale e della loro evoluzione storica. Dare strumenti per facilitare le relazioni con l’utenza e il back office.

**Formatori**: Andrea Laopaldi, Sordini Silvia

**Ore: 8**

**MODULO V -** *Corso di base sugli strumenti tecnologici utilizzati in biblioteca*

Contenuti:

* *La catalogazione:* problemi e principi
* Il catalogo e i cataloghi, dati catalografici, Gli strumenti e le risorse elettroniche
* Gli schedari
* Gli Inventari analitici e sommari
* Organizzazione della biblioteca: introduzione ai servizi di back office e front office

**Obiettivi**: trasmettere i principi che sono alla base dell’organizzazione bibliotecaria. Dare strumenti per facilitare le relazioni con l’utenza e il back office.

**Formatori**: Andrea Laopaldi, Sordini Silvia

**Ore: 4**

**MODULO VI -** *Corso di base sulla storia museale e museologia attuale*

* Museologia: storia ed evoluzione del concetto di museo, formazione delle collezioni, criteri di raccolta e conservazione dei materiali e storia della catalogazione di collezioni museo logiche
* Museologia scientifica e la legislazione vigente.
* Le tecnologie 3Dapplicate ai BB.CC

**Obiettivi**: trasmettere i principi che sono alla base dell’organizzazione museale e della sua evoluzione.

**Formatori**: Andrea Laopaldi, Sordini Silvia

**Ore: 4**

**MODULO VII -** *Tecniche di Promozione culturale, Customer satisfaction*

Contenuti:

* Tecniche di redazione dei materiali informativi
* Museologia scientifica e la legislazione vigente.
* Modalità di prenotazione e organizzazione delle visite turistico-culturali

**Obiettivi**: Il modulo ha l’obiettivo di approfondire la conoscenza dei principi e delle metodologie per ideare, pianificare e realizzare una campagna informativo/pubblicitaria in campo culturale.

* Definizione e finalità
* Impostazione di un’indagine di Customer satisfaction:
* analisi generalità, modello SERVQUAL, modello di Kano
* esempi di questionari di Customer satisfaction
* individuazione Universo e Campione
* Elaborazione dati
* Interpretazione dei dati

 **Formatori**: Eleonora Farneti

**Ore: 8**

**MODULO VIII –** *Arti visive e linguaggi non verbali.*

Contenuti:

* Elementi di arte contemporanea
* Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale
* Laboratori: creatività generale
* Materiale di riciclo nell’arte

**Obiettivi**: trasmettere conoscenze relative all’arte e alle modalità di realizzazione di laboratori creativi.

**Formatori**: Eva Serena

**Ore: 8**

**MODULO IX**– *Tecniche di fotografia e videoripresa*

Contenuti:

* Principi e delle tecniche di base per usare in modo professionale la macchina fotografica
* Tecniche fotografiche applicate ai beni culturali
* Videoripresa digitale: tecniche di ripresa, predisposizione del set e del l’inquadratura

**Obiettivi**: approfondire la conoscenza dei principi e delle metodologie per ideare, pianificare e realizzare una campagna informativo/pubblicitaria in campo culturale e documentare un immagini e video un evento.

**Formatori**: Andrea Laopaldi

**Ore: 4**

**MODULO X -** *Sicurezza nei luoghi di lavoro*

* Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate ·
* Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
* I principali problemi di salute legati all’uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell’apparato oculo-visivo che dell’apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell’apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;
* Le caratteristiche dell’ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell’aria
* Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
* Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore; La responsabilità dei Progettisti, Fabbricanti, Fornitori ed Installatori;
* Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
* I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
* I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità

**Obiettivi**: trasmettere ai volontari informazioni inerenti i comportamenti da tenere nell’ambiente di lavoro, diritti e doveri sanciti dal sistema legislativo, i soggetti responsabili e i rischi per la salute

**Formatori:** Samuele Cianfa CBF Servizi

**Ore:8**

**MODULO ORIENTAMENTO LAVORATIVO**

**Formatori: Michele Selicati**

**Ore: 8**

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l’orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all’individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell’orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l’orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Le attività che possono essere considerate in questo ambito possono fare riferimento alle seguenti tipologie:

* incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;
* incontri con esperti del settore pubblico e privato che presentino le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e nel Lazio;
* incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
* incontri con esperti di ricerca di personale (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
* incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile

Il progetto usufruirà di un percorso di orientamento lavorativo sia informativo che formativo incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

svolto in collaborazione con professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e a esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità.

Nello specifico si propone un percorso info-formativo della durata di 12 ore tenuto da un consulente, con competenze ed esperienza pluriennale in consulenze alla formazione ed orientamento, selezione del personale e formazione.

**Obiettivi principali e programma del corso:**

* Favorire la conoscenza del mondo delle imprese
* Favorire la conoscenza delle politiche attive di accesso al mondo del lavoro
* Si punterà a favorire e potenziare le possibilità di incontro fra offerta e domanda di lavoro, concentrandosi sulla presa di coscienza del giovane in servizio civile delle modalità e dei luoghi in cui tale incontro si concretizza.

**Società incaricata: Nomina srl (vd convenzione)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Titolo incontro** | **Contenuti** | **Titoli e qualifiche formatori** |
| Con gli occhi dell'impresa | Analisi di aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale. simulazione del percorso di selezione: lettura del curriculum e analisi del colloquio | Dott. Michele SelicatiEsperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale |
| Impostare un colloquio efficace | Costruzione di un colloquio di lavoro, con particolare attenzione agli elementi di comunicazione non verbale e alla gestione dell'emotività | Dott. Michele SelicatiEsperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale |
| Lavorare in equipe, vantaggi e criticità | Condivisione delle regole basilari del lavoro di gruppo. Analisi di criticità e punti di forza del lavoro in equipe. Percorso verso la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Elementi di tecniche di gestione del conflitto | Dott. Michele SelicatiEsperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale |
| Alla base dell'autoimprenditorialità: piano delle attivitàe business plan | Start up: passo dopo passo dall'idea alla costruzione del piano economico. Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori | Dott. Michele SelicatiEsperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale |